

PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

Documento di seduta

2.4.2009

B6-0181/2009

PROPOSTA DI RISOLUZIONE

presentata a norma dell'articolo 113 del regolamento

da Sebastian Valentin Bodu

sul divieto per un anno di vendite allo scoperto

Proposta di risoluzione del Parlamento europeo sul divieto per un anno di vendite allo scoperto

Il Parlamento europeo,

- vista la moltitudine di vendite allo scoperto che sono quasi le uniche ancora effettuate sui mercati valutari e dei capitali,
 - visto l'articolo 113 del suo regolamento,
- A. considerando che le vendite allo scoperto rappresentano una scommessa sulla diminuzione di un valore finanziario (azioni, divise),
- B. considerando che il valore di numerose imprese è stabilito dalla capitalizzazione di borsa e che il prezzo delle azioni scende (anche) da un giorno all'altro a seconda della tendenza creata dalle vendite allo scoperto che generano un sentimento di insicurezza tra gli investitori sul mercato dei capitali,
- C. considerando che gli Stati membri che non appartengono alla zona dell'euro sono esposti agli attacchi speculativi di talune banche che tentano di recuperare le perdite colossali che gravano sui loro bilanci, mettendo in tal modo in pericolo la stabilità delle valute in questione,
1. invita la Commissione ad analizzare tale situazione altamente pregiudizievole ai mercati valutari e dei capitali e dunque alle economie di taluni Stati e ai loro cittadini;
 2. invita la Commissione ad adottare urgenti misure intese a regolamentare a livello comunitario le vendite allo scoperto e a vietarle per un periodo di almeno un anno (rispettivamente fino al ritorno della calma sui mercati);
 3. invita la Banca centrale europea ad analizzare i costi generati dalla repentina svalutazione delle monete degli Stati membri che non appartengono alla zona dell'euro.